

Municipalità
CH-6850 Mendrisio

telefono 091 640 31 31
fax 091 640 31 35
e-mail segreteria@mendrisio.ch
Rif. MD/gb

Egregio Signor
Massimiliano Robbiani
Via Campo Sportivo 7
6850 Mendrisio

R I S P O S T A

del Municipio alla sua interrogazione Bis del 13 novembre 2012 "Aggressione da parte di un cane pericoloso, come si comportano le nostre Autorità?"

* * *

Egregio Signor Robbiani,

Ci riferiamo alla sua interrogazione citata a margine, tramite la quale esprime la sua delusione alla risposta del nostro Municipio sulla precedente interrogazione relativa l'aggressione di una bambina nel Quartiere di Arzo da parte di un cane "Dogue de Bordeaux", cane appartenente alle razze soggette a restrizioni.

Nel suo atto sostiene come: *"È assolutamente non vera l'affermazione scritta nella risposta alla prima interrogazione, e precisamente: **sull'argomento precisiamo che il nostro servizio di polizia in tale data non è stato né coinvolto e nemmeno informato dell'evento.**"*

Si conferma e ribadisce in questa sede come **in data 5 agosto 2012**, ossia quando è successo il fatto, la Polizia della Città di Mendrisio **non è stata coinvolta o informata dell'evento**. Ciò è anche desumibile dai dati da lei forniti nell'interrogazione oggetto della corrente risposta.

Riacciandoci a già quanto contenuto nella risposta del nostro Esecutivo dell'8 novembre 2012, si ribadisce quanto segue:

Eventuali vittime di aggressione di un cane o, in questo caso, i rappresentanti legali dell'eventuale vittima minorenni (genitori) devono immediatamente:

- chiedere l'intervento della polizia cantonale o comunale per gli accertamenti del caso,
o
- denunciare l'accaduto o accordarsi con la controparte sul rimborso dei danni o spese sostenute,
- segnalare i fatti precisi al Veterinario cantonale (con eventuale copia alla polizia), che procede ad effettuare le necessarie verifiche.



Nel caso concreto per quanto concerne la segnalazione del padre della bimba al Veterinario cantonale, il Comando della nostra Polizia ha effettuato una nuova ricerca in quanto nel "giornale degli eventi giornalieri di polizia (documento ufficiale nel quale sono registrate tutte le attività di polizia)" non risultava alcuna richiesta di intervento in tal senso. Effettivamente è stato rintracciato il mail oggetto della sua interrogazione bis, trasmesso per conoscenza il 14 agosto 2012 (**circa 10 giorni dopo l'evento**) ad un funzionario del "Municipio di Arzo" (Autorità non più esistente a seguito dell'aggregazione comunale dell'aprile 2009) e girato da quest'ultimo alla polizia il 16 agosto 2012.

Occorre tuttavia precisare come la comunicazione che è stata trasmessa per conoscenza a due nostri funzionari non si è trattata di una segnalazione di un semplice cittadino al Veterinario cantonale, ma di una segnalazione/denuncia effettuata da un posto di Polizia cantonale in quanto il padre della bambina è un sergente capo di polizia giudiziaria. Oltretutto è stato utilizzato da parte del padre della bambina l'indirizzo professionale e la relativa firma elettronica.

Pertanto i requisiti indicati in precedenza riguardanti le denunce per aggressione di cani erano giustamente e correttamente già stati ritenuti evasi dai nostri collaboratori, in quanto la segnalazione arrivava già da un'autorità di polizia. Si rileva come il fatto doveva pure essere segnalato, per legge, dal medico e/o dall'ospedale.

Al Veterinario cantonale, una volta ricevuta la segnalazione, spetta, per legge, ogni competenza di intervento, misure e provvedimenti, ecc.; il nostro Esecutivo non riesce quindi a comprendere il motivo per cui vengono sollecitati o biasimati i nostri servizi e collaboratori per competenze non proprie.

Ad ogni buon conto i nostri servizi hanno verificato lo stato della procedura in corso e hanno potuto apprendere come il cane in oggetto risulta ad oggi essere deceduto.

Per quanto esposto il Municipio ritiene di avere risposto in modo esaustivo alla sua interrogazione.

Con distinta stima.

Per la Municipalità:

Il Sindaco	Il Segretario
<i>Lic. oec. HSG C. Croci</i>	<i>Lic. Rer. Pol. M. Demenga</i>

Copia: Dicastero Sicurezza Pubblica